

Delibera n° 686

Estratto del processo verbale della seduta del
29 aprile 2019

oggetto:

DLGS 171/2016, ART 2 - INDIZIONE AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE GENERALE DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianfranco ROSSI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Richiamati, in relazione alla disciplina dei requisiti e alle procedure per la nomina dei direttori generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario:

- gli articoli 3 e 3 bis del decreto legislativo n. 502/1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art.1 della Legge 23 ottobre 1992, n.421” ed, in particolare, la modifica intervenuta a cura del decreto legislativo n.171/2016 che ha abrogato e sostituito le disposizioni relative alla modalità di conferimento degli incarichi di direttore generale delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale da parte delle Regioni;
- l’art.2 del decreto legislativo n. 171/2016 “Attuazione della delega di cui all’art.11, comma 1, lettera p) della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di dirigenza sanitaria” recante disposizioni relative al conferimento degli incarichi di direttore generale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 502/1995 “Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;

Rilevato, in particolare, che il citato decreto legislativo n. 171/2016 dispone:

- all’art.7 “Le disposizioni del presente decreto sono applicabili nelle regioni a Statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3”;
- all’art.2, comma 1 “Le regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all’elenco nazionale dei direttori generali di cui all’articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l’incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell’elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d’interessi, di cui uno designato dall’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell’ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell’incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l’incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale”;
- all’art.9 “A decorrere dalla data di istituzione dell’elenco nazionale di cui all’articolo 1, sono abrogate le disposizioni del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni, di cui all’articolo 3-bis, comma 1, commi da 3 a 7, e commi 13 e 15. Tutti i riferimenti normativi ai commi abrogati dell’articolo 3-bis devono, conseguentemente, intendersi come riferimenti alle disposizioni del presente decreto. Restano altresì ferme, in ogni caso, le disposizioni recate dai commi 2, 7-bis, 8 per la parte compatibile con le disposizioni del presente decreto, e da 9 a 12 e 14 dell’articolo 3-bis, del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni, non abrogate dal presente decreto”;

Vista la legge regionale 17 dicembre 2018, n.27 “Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale”, in base alla quale il Servizio sanitario regionale è composto dai seguenti enti dotati di personalità giuridica di diritto pubblico:

- l’Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS);
- l’Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AS FO);
- l’Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI);
- l’Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC);
- l’Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Burlo Garofolo” di Trieste (IRCCS Burlo);
- l’Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Centro di riferimento oncologico” di Aviano (IRCCS CRO);

Preso atto che, rispetto al nuovo assetto disegnato dalla L.R. 27/2018, nella fase di avvio del processo di riorganizzazione e nelle more della nomina dei direttori generali:

- con DGR n. 2512 del 28.12.2018 è stato nominato il Commissario straordinario dell'Azienda Regionale di coordinamento per la salute dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019;
- con DGR n. 2507 del 28.12.2018 è stato nominato il Commissario straordinario unico dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine e dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli Collinare Medio Friuli" dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, fatta salva la cessazione anticipata in occasione della nomina del direttore generale della nuova Azienda sanitaria Friuli Occidentale (ASU FC);
- con DGR n. 2509 del 28.12.2018 è stato nominato il Commissario straordinario unico dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste e dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, fatta salva la cessazione anticipata in occasione della nomina del direttore generale della nuova Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI);

Dato atto altresì che, relativamente agli altri enti del SSR:

- l'attuale incarico del Direttore generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.5 Friuli Occidentale - che assumerà la denominazione di Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AS FO) - viene a scadere in data 31.5.2019, intendendosi lo stesso quale ultimo giorno di titolarità;
- l'attuale incarico di Direttore generale dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Centro di riferimento oncologico" di Aviano (IRCCS CRO) viene a scadere in data 31.12.2020, intendendosi lo stesso quale ultimo giorno di titolarità;
- con DGR n. 2511 del 28.12.2018 è stato nominato il Commissario straordinario dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" di Trieste (IRCCS Burlo) dal 1° gennaio 2019 fino alla nomina del direttore generale ai sensi del D.Lgs. n.171/2016 e comunque non oltre il 31 dicembre 2019;

Ravvisata conseguentemente la necessità di disporre di un elenco di direttori generali cui affidare la direzione strategica delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale, anche in previsione del superamento della fase di gestione commissariale degli stessi, procedendo all'indizione di apposita procedura selettiva aperta ai candidati che abbiano ottenuto l'inserimento nell'elenco nazionale di idonei;

Dato atto che, per le finalità di cui sopra ed in esito alle intervenute modifiche legislative in materia di conferimento degli incarichi di direttore generale delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale, con DGR n. 685 del 29.04.2019 sono state definite, in linea generale, le modalità di selezione in attuazione del d.lgs.171/2016;

Ritenuto, alla luce delle considerazioni su esposte, di avviare la procedura di selezione per il conferimento degli incarichi di direttore generale presso le Aziende ed Enti del servizio sanitario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art.2 del d.lgs. n. 171/2016, nel rispetto delle modalità previste dalla citata DGR 685 del 29.04.2019 e recepite nell'avviso pubblico di selezione di cui all'allegato A) parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto di precisare che tale procedura consiste in una selezione, a carattere non comparativo e di natura non concorsuale, volta ad individuare una rosa di candidati da proporre al Presidente della Giunta regionale, affinché lo stesso, in conformità alle disposizioni di legge in materia, possa esercitare il suo potere di nomina;

Ricordato che:

- l'inserimento nella rosa di candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico;
- la rosa di candidati potrà essere utilizzata anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale, nell'ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del direttore nominato, purché i candidati successivamente prescelti risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di idonei e la rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni;
- la rosa di candidati, per le finalità di cui al punto precedente, ha validità temporale di tre anni che si ritiene di far decorrere dal giorno di adozione della deliberazione giuntale che la approva;
- la rosa di idonei alla nomina a direttore generale sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Autonoma FVG unitamente ai curricula vitae dei candidati inseriti nella stessa;

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità

DELIBERA

1. è approvato l'allegato A) "Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi di direttore generale presso le Aziende ed Enti del servizio sanitario regionale", comprensivo del testo dell'avviso, del fac-simile di domanda e del fac-simile della scheda riassuntiva;
2. la procedura di cui al punto precedente consiste in una selezione, a carattere non comparativo e di natura non concorsuale, volta ad individuare una rosa di candidati da proporre al Presidente della Giunta regionale, affinché lo stesso, in conformità alle disposizioni di legge in materia, possa esercitare il suo potere di nomina;
3. è stabilito che:
 - l'inserimento nella rosa di candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico;
 - la rosa di candidati potrà essere utilizzata anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale, nell'ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del direttore nominato, purché i candidati successivamente prescelti risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di idonei e la rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni;
 - la rosa di candidati, per le finalità di cui al punto precedente, ha validità temporale di tre anni che si ritiene di far decorrere dal giorno di adozione della deliberazione giuntalesca che la approva;
 - la rosa di idonei alla nomina a direttore generale sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Autonoma FVG unitamente ai curricula vitae dei candidati inseriti nella stessa;
4. con successivo provvedimento si provvederà alla nomina della Commissione regionale composta da un esperto designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, da un esperto individuato da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti e da un esperto nominato dalla regione che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi;
5. copia dell'avviso allegato A) è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito internet istituzionale e per estratto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE